

L'evento Alle Terme di Diocleziano di Roma
domani i riflettori saranno puntati sulle Marche

Sulla strada di 1.000 borghi fino ai confini della meraviglia

**Franceschini: «Valorizzare
il patrimonio diffuso
aiuta a sviluppare
il turismo di qualità»**

Non solo mare e Bandiere Blu. La bellezza passa per le stradine dimenticate dei piccoli borghi. Quelli delle Marche saranno protagonisti domani alle Terme di Diocleziano di Roma dove è stata allestita la mostra "Ai confini della meraviglia", che presenta al grande pubblico i borghi dislocati in 18 regioni. Da Camerino a Offida, da Gradara a Montelupone, saranno tantissimi i paesini capaci di conquistare la ribalta della Capitale. All'appuntamento non mancheranno approfondimenti sui personaggi che hanno segnato l'arte e la cultura delle Marche, da Giacomo Leopardi a Piero della Francesca fino a Lorenzo Lotto. I visitatori potranno affrontare un viaggio esperienziale: ci saranno stand con prodotti tipici e artigianato artistico, il Corpo di Guardia del Castello di Gradara e nel foyer esterno si esibirà un gruppo di danze antiche. Sarà presente l'istituto alberghiero Nebbia di Loreto.

Le prospettive

L'iniziativa è stata inaugurata lo scorso weekend e ogni giorno è dedicato a una regione diversa. Oggi sarà la volta di

un'altra terra ferita dal terremoto, l'Umbria, mentre dopo le Marche si scenderà verso Sud, in Campania. L'esposizione è organizzata con un'enorme quinta teatrale da percorrere a piedi, camminando in un gioco di prospettive tra chiese, rocche, palazzi nobiliari, torri medievali, vicoli e abbazie. Un grande touchwall interattivo riproduce la penisola per conoscere, con il tocco di una mano, la storia e le caratteristiche di ogni destinazione prescelta. Nelle animazioni giornalieri, ospitate in uno spazio che riproduce una piazza, si raccontano il folklore, l'artigianato, l'enogastronomia e le tradizioni culturali tricolori. La mostra sarà aperta fino al 9 giugno e costituisce il primo evento di "2017 Anno dei borghi", promosso dal Mibact insieme a 18 Regioni. In tutto circa mille i borghi storici, i piccoli centri e i paesini rappresentati nell'esposizione gratuita. Il taglio del nastro è avvenuto con un'esposizione dedicata all'enogastronomia e la presenza del ministro dei Beni culturali e del Turismo **Dario Franceschini**. Si sono esibiti ai fornelli gli studenti degli istituti alberghieri. Il tentativo è quello di mettere insieme la grande ricchezza in termini di storia, saperi e tradizioni dei borghi tricolori accanto alle loro bellezze architettoniche e artistiche. «Valorizzare i borghi e il patrimonio diffuso ci aiuta a sviluppare la nostra idea di turismo, che deve

diventare di qualità», ha detto **Franceschini**, sottolineando il dovere di tutti, dal ministero agli enti locali alle associazioni, «di lavorare insieme condividendo obiettivi, come dimostrato nel Piano strategico per il turismo».

L'obiettivo

L'impegno del ministero è «governare la crescita e ridistribuire i flussi turistici, per promuovere le realtà più piccole e non solo le grandi città d'arte: dal punto di vista turistico il 2017 sta già andando benissimo, dopo un 2016 che ha superato l'anno precedente, quello dell'Expo. Il turismo che crea posti di lavoro può essere la chiave per il ripopolamento dei borghi e per difendere l'identità e il patrimonio immateriale». L'iniziativa ha un valore particolare per le Marche, fra le regioni colpite dal terremoto. Anzi: sono stati proprio i piccoli borghi a lamentare le ferite più gravi. Il timore è la fuga in massa dei turisti da quelle zone, come l'area dei Sibillini, che in questi ultimi anni stavano crescendo a livello di visitatori e attenzione mediatica. Terre «al centro di un progetto di ricostruzione - la chiesa di **Franceschini** - che vede in primo piano la sicurezza e a cui saranno destinati 4 milioni di euro per le attività culturali e di spettacolo».

Domenico Ciarrocchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il percorso



“Ai confini della meraviglia”

Fino al 9 giugno la mostra allestita alle Terme di Diocleziano di Roma per raccontare i 1.000 borghi d'Italia

Da Camerino a Offida, da Gradara a Montelupone -
Le Marche domani alla ribalta



Biglietto - gratuito



Orari - Da martedì a domenica 10.30 - 19.30 (ultimo ingresso 18.30).
Chiuso il lunedì



Info: info@viaggio-italiano.it - www.beniculturali.it

centimetri

Le curiosità



Un laboratorio di Legambiente

● Tra i visitatori molti giovani: grazie alla collaborazione di Legambiente, ogni mattina attivo dalle 10 alle 13 il laboratorio «Nel cuore del borgo» per ragazzi delle scuole e per le famiglie con bambini, sulla geografia e la storia dei borghi italiani.



Nel fine settimana le associazioni

● Dopo le giornate dedicate a Marche e Campania, il sabato sarà la volta dei borghi storici marinari mentre domenica focus sulle associazioni e i borghi: in vetrina i sodalizi impegnati nel far conoscere quei territori ancora fuori dai tour turistici più gettonati.